

Turismo - *Turismo, da Roma ai borghi. Caramanna (FdI) chiede investimenti, servizi e collegamenti*

Roma - 20 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Alla quarta conferenza programmatica di Fratelli d'Italia, il responsabile nazionale del Dipartimento Turismo indica le priorità verso il 2030. La proposta è usare la capacità della Capitale di attrarre visitatori per portare nuove opportunità di lavoro e di impresa anche nelle aree interne.**

Come far sì che un viaggio a Roma diventi anche l'occasione per scoprire un borgo, una località di montagna o un territorio dell'entroterra? Da questa domanda prende forma la proposta illustrata da Gianluca Caramanna, deputato e responsabile nazionale del Dipartimento Turismo di Fratelli d'Italia (nella foto), all'apertura della quarta conferenza programmatica del partito, «Valorizziamo Roma, valorizziamo l'Italia». Nella prospettiva delineata da Caramanna, la Capitale può diventare il punto di partenza di itinerari che raggiungano anche le destinazioni meno conosciute. Per riuscirci, il deputato indica alcune priorità: collegamenti che rendano più facile spostarsi, servizi adeguati e professionalità capaci di costruire un'offerta intorno alle tradizioni, alla cucina e al patrimonio dei singoli territori. «Servono programmazione, infrastrutture, servizi, professionalità e una strategia capace di mettere in rete tutte le nostre eccellenze», ha detto. Il tema riguarda da vicino chi vive e lavora nei luoghi che il turismo può contribuire a valorizzare. Per un borgo o un comune delle aree interne, entrare in un itinerario può significare più occasioni per le strutture ricettive, per chi lavora nell'accoglienza e per le imprese legate alle produzioni locali. È in questo passaggio che Caramanna lega la promozione del Made in Italy all'occupazione e allo sviluppo dei territori. Guardando al 2030, il deputato ha rivendicato la centralità che, a suo giudizio, il governo Meloni ha restituito al settore e ha indicato nel confronto tra istituzioni, politica e mondo produttivo il punto di partenza per definire le prossime scelte. La misura della proposta sarà concreta: quanto sarà facile, per chi arriva a Roma, proseguire il viaggio verso luoghi che oggi restano fuori dai percorsi più battuti.

di Maurizio Pizzuto Venerdì 20 Novembre 2026